

Fuoriclasse

**SUONA LA CAMPANELLA,
SI TORNA A SCUOLA MA NON SOLO TRA I BANCHI.
SUL WEB O IN PAESI LONTANI, A LEZIONE OLTRE I TRADIZIONALI CIRCUITI:
DAGLI SCAMBI CULTURALI TRA GIOVANI E FAMIGLIE DEL PIANETA GLOBALE
AI FESTIVAL DEI SAPERI, TRA GARE E CONCORSI INTERNAZIONALI.**

di Silvia Del Vecchio

A settembre di nuovo tra i banchi. Non per forza gli stessi dello scorso anno, nelle scuole di quartiere o tra i vicoli delle città d'Italia, ma sempre più spesso oltre confine, all'altro capo del mondo. Sono sempre più numerosi i giovani che scelgono destinazioni alternative, accolti a braccia aperte da famiglie, studenti e professori del pianeta globale. I dati parlano chiaro e Intercultura, la *onlus* che dal 1955 promuove la dimensione internazionale dello studio, lo conferma: ad oggi, 25mila studenti italiani hanno deciso di frequentare scuole straniere in più di 50 Paesi del mondo. Un numero in continua crescita: «Oltre il 100% in più rispetto a 10 anni fa» dichiara Roberto Ruffino, segretario generale dell'Associazione. Sembra proprio che studiare fuori casa sia diventato un must, e non solo per imparare un'altra lingua. «Nei programmi di scam-

Là fuori
c'è un mondo
da conoscere.
Studiare un anno
all'estero
è il primo passo
per diventare adulti
e accettare le diversità.

bio all'estero» chiarisce infatti Ruffino «la lingua non è lo scopo ma uno degli strumenti per conoscere e farsi conoscere, per apprezzare i diversi stili di vita e i modelli di cultura. E c'è un'età in cui il confronto culturale dà i frutti migliori: tra i 15 e i 18 anni. Per questo, in genere, al penultimo anno delle scuole superiori si va all'estero con pochi disagi e grandi risultati». Una bella sfida con se stessi imparare a convivere con una famiglia sconosciuta, con nuovi amici tutti da conquistare, all'interno di una classe che parla e ragiona in modo diverso. Quest'anno 1404 adolescenti studieranno in una scuola straniera per un periodo compreso tra i due e i dodici mesi. Una full immersion tra i banchi dell'Argentina, del Costa Rica o dell'India, tra lezioni di scienze domestiche, educazione ambientale e corsi di yoga, musica e danza. Senza contare che fino al 10 novembre, gli studenti delle classi II e III superiore nati tra il 1° luglio 1993 e il 31 agosto '96 potranno partecipa-

re al bando di concorso per le borse di studio dei programmi 2011 di Intercultura.

Un'opportunità da non lasciarsi scappare, parola di due astronauti italiani scelti dall'Agenzia Spaziale Europea: Luca Parmitano e Samantha Cristoforetti considerano l'anno di scuola all'estero come il momento più importante della loro formazione. «È un vantaggio competitivo per il proprio curriculum» assicura Franco Bernabé, amministratore delegato di Telecom Italia: «Da giovane ho avuto la possibilità di vivere quest'esperienza interculturale: ho imparato a dominare l'ansia e a decidere nei momenti di solitudine. Si parte adolescenti e si torna a casa adulti: nonostante sia solo un anno, o anche meno, basta per capire che il mondo è molto diverso da ciò che si pensa. E quest'altro mondo bisogna comprenderlo, se si vuole essere accettati».

Conoscere la storia moderna come i ragazzi francesi, la fisica come gli studenti cinesi, l'arte che viene insegnata nelle scuole russe o finlandesi, la geografia in Austra-

The bell rings, the kids go back to school but not only to classrooms: also on the web or in faraway countries. Lessons beyond the traditional circuits, from cultural exchanges between young people and families all over the planet to knowledge festivals, online courses, blogs and international competitions for students and teachers.



lia, le scienze naturali in Thailandia, l'educazione ambientale promossa nelle classi indiane: significa diventare grandi e "nuotare" in un mare più vasto di quello familiare. Lo choc culturale può essere forte ma, in ogni caso, sano.

Come quello vissuto da Mariapola, maturità classica a Catania dopo un semestre a San Pedro, in Argentina. Un'esperienza che l'ha portata a scegliere di studiare Scienze Politiche in un'università del nord Italia: oggi riesce a immaginarsi lontana da casa sua, cogliendo al volo ogni stimolo senza paura. «Emozionante la mia esperienza negli USA», racconta invece Gabriele, neodiplomato al liceo scientifico di Grottaferrata, vicino Roma: «Ho potuto applicare le materie in laboratorio e conoscere il ruolo educativo e sociale dello sport, che ti tiene a scuola fino a tardi e forma il fisico e la mente. Proprio dopo aver studiato un anno in North Carolina ho deciso di iscrivermi a un college di Londra. A chi non ha fatto questa esperienza dico che è l'unico modo per essere

In Rete i giovani
leggono, ascoltano
e guardano il mondo:
tra blog e social media,
il web è la nuova
redazione e al tempo
stesso edicola planetaria.





OLTRE LA LAVAGNA

Appuntamento con le occasioni formative extrascolastiche. Le formule sono tante e innovative: dai concorsi promossi dal Ministero dell'Istruzione e dagli istituti scolastici ai festival dei saperi sempre più amati dai giovani, come quelli della Scienza a Genova e della Matematica all'Auditorium di Roma. Il 30 settembre, in tutta Europa, si celebra la Giornata del dialogo interculturale: mostre fotografiche, laboratori, cineforum, dibattiti ed eventi in centinaia di città. La Settimana della Cultura Scientifica porta invece a Roma le novità sulla ricerca tecnologica: dal 18 al 24 ottobre, seminari, mostre e laboratori su temi di storia delle scienze e delle tecniche e sulle nuove opportunità di occupazione per i giovani.

Sfide a colpi di penna, per menti scientifiche, con il concorso "ScienzAFirenze", aperto a docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado. L'iscrizione è entro il 7 novembre e il tema sul quale progettare tesine di ricerca e prototipi sperimentali è la dimensione matematica dei fenomeni naturali. Sempre a Firenze, a marzo 2011, il convegno-concorso "Le Vie d'Europa" è dedicato alla comprensione di testi letterari di autori di lingua europea, per insegnanti e alunni di scuole secondarie di I grado. Infine, chi non conosce i Campionati Internazionali di Giochi Matematici ha tempo per prepararsi a rispondere ai super quesiti. Possono gareggiare ragazzi delle scuole medie, liceali, universitari e adulti. Le semifinali sono a marzo in diverse città italiane, la finale nazionale è alla Bocconi di Milano a maggio e la finalissima internazionale a Parigi a fine agosto. Buon allenamento dunque, masticando logica, intuito e fantasia.

[www.miur.it]

[www.intercultura.it]

[matematica.unibocconi.it]



VIAGGIANDO SI IMPARA

Muoversi in gruppo è divertente e costa meno. Visite alle città d'arte, viaggi scientifici e umanistici in Italia e in Europa sono scontati per i gruppi di almeno 10 persone. Si arriva in Austria, Francia, Olanda, Germania, Spagna, Svizzera e Ungheria con collegamenti diretti a prezzi eccezionali. Un sito internet dedicato a insegnanti e studenti offre tutte le informazioni necessarie per programmare al meglio l'itinerario scolastico. A bordo di treni Espressi, IC, ICN, ES City e Fast, AV e AV Fast riduzioni del 10% per viaggi di venerdì e domenica per gruppi da 10 a 49 persone e del 20% negli altri giorni della settimana.

[www.viaggiainpara.trenitalia.com]

educati alla mondialità!». Come Luca, di Ivrea, trapiancato un anno a Santo Domingo, dove la media dei suoi voti è aumentata e ha potuto capire di amare la chimica grazie a una brava insegnante. Imparando perfettamente lo spagnolo insieme ai suoi nuovi 7 fratelli, nati dai 3 matrimoni del "papà" che lo ha ospitato nella terra caraibica.

L'apprendimento non avviene solo dentro le mura scolastiche. Se ne è parlato nel film "La classe. Entre les murs" di Laurent Cantet, Palma d'Oro al Festival di Cannes, e lo si vede tutti i giorni navigando in Internet: tra i blog dei professori, decine di social network e centinaia di occasioni per partecipare a festival culturali, gare di lingua e campionati internazionali di matematica. "Le persone sono la principale risorsa dell'Europa" ha dichiarato il Consiglio di Lisbona nel 2000, perché investendo negli individui si può sviluppare l'economia della conoscenza, fondamentale per il dialogo tra uomini e donne di ogni cultura e prezioso antidoto allo scontro tra civiltà. Dalla cattedra al web il passo è breve, come si è visto negli ultimi anni con l'esplosione di blog di studenti e insegnanti, corsi di formazione online, "wiki-dizionari" collettivi a disposizione dell'intera umanità fino ai recenti social media. Come Facebook e Twitter, non soltanto luoghi dove si scambiano relazioni, ma anche strumenti in mano a milioni di giovani che leggono, ascoltano e guardano il mondo. La Rete fa parte della formazione continua delle persone: nuova redazione e insieme edicola planetaria, è la piattaforma più popolata della terra dove attingere e diffondere cultura. **LF**